



Edizione N° 2

La Mia Terra



Giugno 2011

EDITORIALE

Trascorsi ormai questi lunghi mesi d'inverno, si presenta alle nostre porte la così tanta attesa stagione estiva, circondata da profumi marittimi, aromi, odori, senza dimenticare il travolgente richiamo della nostra musica salentina tra cui la tradizionale pizzica.

Ci aspettiamo lunghe giornate, calde e radiose, serate indimenticabili trascorse in compagnia di parenti ed amici, riuniti attorno ai piatti squisiti e genuini che ci offre il nostro Salento.

Uno sguardo sulla Città di Neuchâtel

La città di Neuchâtel è il capoluogo del cantone che ha lo stesso nome.

Il cantone si trova a l'ovest della svizzera e confina con la Francia.

Neuchâtel è uno dei quattro cantoni della confederazione monolingui, insieme a Vaud, Ginevra e Jura. Altri due cantoni parlano francese, sono Friburgo e Vallese, ma quest'ultimi una parte del cantone parla francese (64%) e l'altra parte parla tedesco (36%). La città de Neuchâtel è bagnata dal lago che porta il suo stesso nome (lago di Neuchâtel) ed è il più grande lago interamente in territorio svizzero.

Storia della Città

Le prime scritte di questa città appaiono nel 1011, ed è proprio quest'anno che si festeggiano i mille anni della sua nascita. Il territorio a quell'epoca era vassallo dei duchi di Borgogna. Nel filo dei secoli Neuchâtel conobbe diverse dominazioni di Principi, Conti, Signorie, dinastie

provenienti da tutta l'Europa che hanno conferito ad un cambiamento architettu-

A volte però, nei rapporti con coloro che sono rimasti ci sentiamo incompresi se non addirittura esclusi... In controparte abbiamo acquisito in questo luogo che ci ha accolto e che sentiamo ormai « nostro » nuovi modi di vita fondendo ci del suo nucleo socio-culturale.

Consideriamo questo un valore aggiunto attraverso il quale affrontare il nostro futuro e quello dei nostri figli nel migliore dei modi.

Cristina Fiorentini

rale della città ed anche alla sua antica tradizione di apertura verso l'Europa e nel mondo. Nel 1814 il cantone fù accolto nella Confederazione Svizzera, nel 1848 integrò pienamente la Svizzera moderna.

Il Castello

Ha conosciuto diversi nomi, ad esempio : Novum Castellum 1011, Castrum Novum 12° secolo, Neocomum 14° secolo, Neufchatel ed infine nel 18° secolo divenne definitivamente NEUCHÂTEL.

Popolazione

La popolazione della città è di 32000 abitanti, tra cui 10000 (34%) stranieri a maggioranza italiani. La comunità italiana e la più importante e la più antica della città.

Economia

L'economia di Neuchâtel si concentra nella microtecnologia, micromeccanica, micromagnetica e biochimica.

Nel settore secondario è l'industria dell'orologeria che contribuisce ad un'ottima reputazione della regione.

Philip Morris SA impiega oltre un migliaio d'operai nella sua fabbrica di sigarette.

IN QUESTO NUMERO:

- **Uno sguardo sulla città di Neuchâtel**
- **I racconti del nostro passato:**
Un incontro con Giovanni Fiorentini
- **Ultime da Morciano:**
« Dal P.I.L al B.I.L » di Antonio Renzo
- **Associazione Morcianesi:**
Pic-Nic a Lignières: Aprile 2011
Viaggio s Padova : Maggio 2011
- **Le Ricette della nostra cucina Salentina:**
- **Poesia su Morciano**
- **Le Foto dei nostri ricordi**
- **Notizie Morcianesi 1986—1987**

Neuchâtel pioniere dell'integrazione

Il cantone di Neuchâtel costituisce un esempio per la sua politica d'integrazione degli stranieri. Infatti il diritto di voto per i stranieri a livello comunale esiste da molto tempo, e da quest'anno possono votare anche al livello cantonale, un modello da esportare in qualche paese



europeo.

Piazza Pury

Negli anni '60 in questa piazza mitica, la domenica era il punto di ritrovo degli emigranti italiani, tra cui i Morcianesi. Era una vera festa, gli emigranti venivano da ogni dove per ristorarsi tra paesani e scambiare quattro chiacchiere.

Sandra Renna

I RACCONTI DEL NOSTRO PASSATO

Un incontro con Giovanni Fiorentini



Sono nato il 27 gennaio 1940 a Morciano, in via XXIII Maggio.

Siamo cinque fratelli e sorelle. Io sono il secondo genito.

Mio padre era contadino, lavorava sempre e mia madre lo aiutava e andava anche alla fabbrica di tabacco a Morciano.

Dopo la scuola d'obbligo, ho dovuto lavorare all'azienda agricola. Mio padre si trovava già in Svizzera con mio fratello maggiore.

Ero l'uomo di casa e ho portato avanti l'azienda di famiglia fino a 19 anni (1959), dalle 5 del mattino fino alle 9 di sera per annaffiare le vigne.

Non vedevo l'ora di andarmene, così andai in Svizzera, a Sierre per fare il manuale sui cantieri edilizi, dove subii parecchie umiliazioni. Fu un cambiamento

totale per me. Stavo lì con mio padre e mio fratello.

Dopo un anno me ne andai a Crans-Montana come pittore edile a Martigny, dove feci una specie di apprendistato. Poi, in 1966, mi sono sposato, e con mia moglie, siamo andati a vivere a Neuchâtel. Dopo un anno è nata nostra figlia Clara, e un anno dopo è nata Cristina, la nostra seconda figlia.

Dopo qualche anno e molto sacrifici, comprai una casa a Corcelles, dove stetti 10 anni, dal 1971 a 1981, anno in cui rientrammo in Italia.

Ho imparato molte cose in Svizzera, fra cui il mestiere di pittore che ho dovuto rubare, perché il mio datore di lavoro non voleva tanto impararmi. Nonostante tutto, avevo il desiderio di sfondare in quel lavoro perché mi

piaceva tanto e sentivo

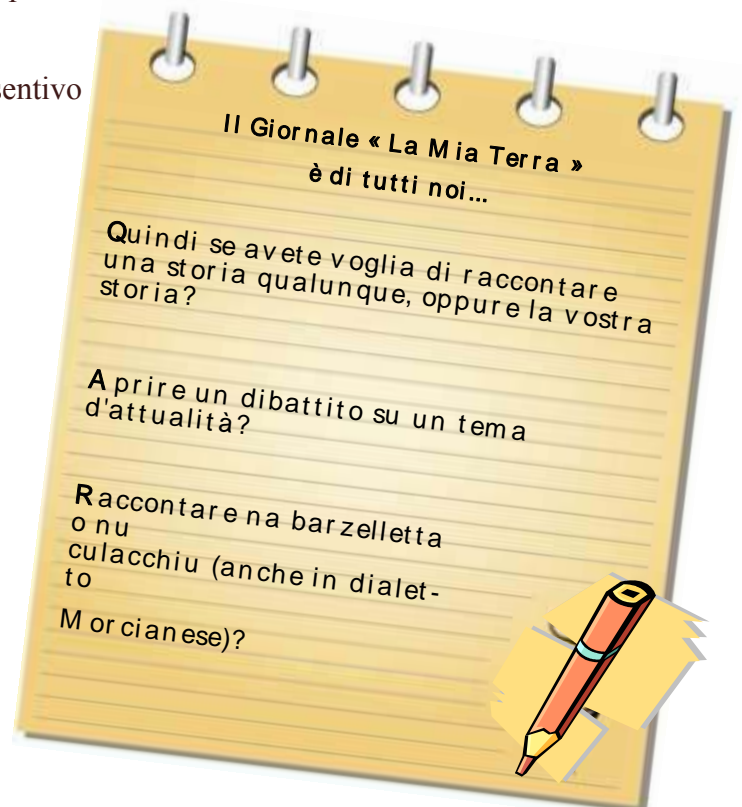
la differenza del lavoro che facevo prima, a Crans-Montana.

Nel 1981, anno in cui le nostre figlie hanno finito le scuole obbligatorie, abbiamo preso la decisione di rientrare in Italia.

In Italia, mi sono messo al mio conto come pittore edile fino all'età di 65 anni. Ho continuato anche l'attività di contadino.

Le nostre figlie si sono sposate e adesso siamo nonni di 5 nipoti.

*Intervista a Giovanni Fiorentini
effettuata a Maggio 2011 da Irene Fiorentini*



Pic-Nic a Lignières

30 Aprile - 1 Maggio 2011



Week-end a Lignières tra compaesani

Che bello! Una scampagnata tutti assieme, in un bel posto tranquillo, lontano da ogni rumore a parte il suono delle campane delle mucche.

Anche il sole era presente per riscaldarci dei suoi raggi generosi.

Il sabato sera, ci siamo fatti una bella grigliata, e poi c'erano tanti, ma tanti dolci molto gustosi.

C'è anche chi ha dormito sul posto, condividendo la prima colazione della domenica mattina fra risate e buon umore.

Per il pranzo della domenica, Pippi, il nostro cuoco, ci ha preparato un bel piatto di pasta e un spezzatino alla pizzaiola, molto buono davvero.

Siamo stati veramente molto bene, con musica, balli e barzellette.

Insomma, come lo avrete capito, abbiamo trascorso un bellissimo week-end.

Irene Fiorentini

V. RENZO

peinture
papiers peints

Neuchâtel 41 2034 Peseux
Fax 032 730 48 73 - Natel 079 692 19 08



NEFICO

New Finance Consulting

Franco Fiorentini
franco.fiorentini@nefico.ch

NEFICO, New Finance Consulting
Le Château
CH-2034 PESEUX
032 730 19 19
032 730 10 91

3, bvd Georges-Favon
CH-1204 GENEVE
022 310 67 70
022 310 67 71

Viaggio a Padova

Associazione Morcianesi di Neuchâtel
Associazione Pugliesi di Padova

Maggio 2011



Agriturismo « Il Pozzo »



Visita di Villa Contarini



Picci Sàrl

/perme

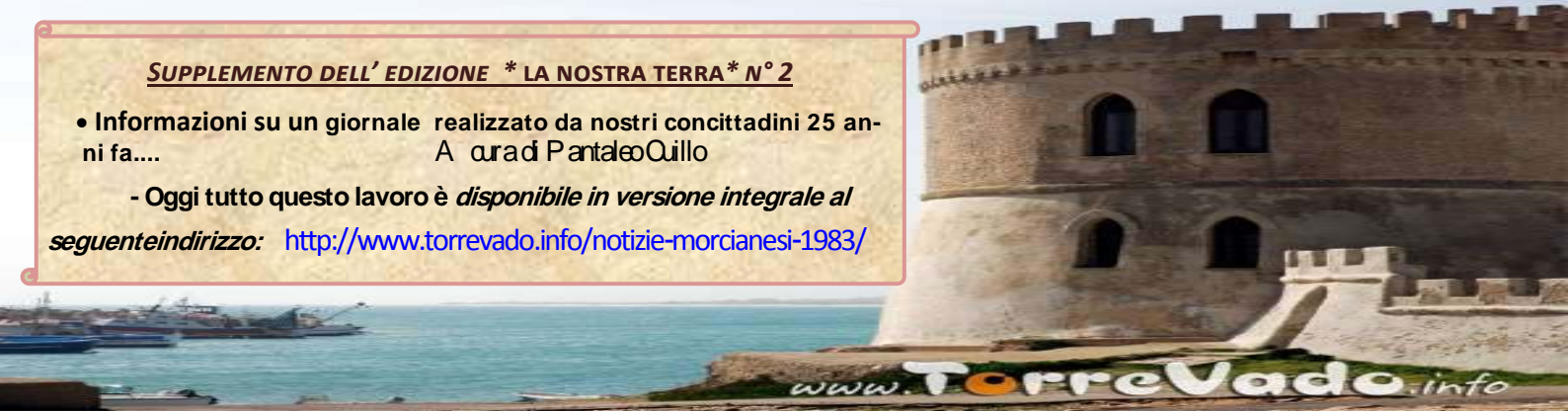
2063 Vilars

Ebénisterie – Agencement – Cuisine

Tel 032 853 53 66 – www.picci.ch – fax 032 853 55 22

• Informazioni su un giornale realizzato da nostri concittadini 25 anni fa....
A cura di Pantaleo Ciullo

- Oggi tutto questo lavoro è disponibile in versione integrale al seguente indirizzo: <http://www.torrevado.info/notizie-morcianesi-1983/>



Supplemento al N. 85 di Nuove Opinioni
Domenica, 26 ottobre 1986

MENSILE INDIPENDENTE DI VITA E CULTURA
Spedizione in abb. postale Gruppo III - Pubbl. inferiore al 70%

L. 1.500
ARR. L. 2.000

Fatti commenti e satira

di VITO DE GIORGI

L'idea di un giornalino locale che fosse il tramite tra società e potere, tra cittadini e amministrazione comunale, tra chi decide e chi subisce nacque tre anni fa in seno al direttivo dell'Avis.

Gli iniziatori del progetto furono gli stessi che ora ripropongono, con rinnovato vigore e la stessa aspirazione ad una maggiore democrazia e giustizia sociale, questo foglio di opinioni.

L'esito di quel primo tentativo, che approdò alla realizzazione di « Notizie morcianesi » su fogli dattiloscritti, è certamente ancora fresco nella memoria di tutti: tra la popolazione si registrò una notevole crescita di consensi e di entusiasmo intorno all'Avis e al giornale; da parte del potere, allora particolarmente ostile e insolente verso qualunque iniziativa sfuggisse al proprio controllo, fu invece sferrato un violento, e, a parer nostro, ingiustificato attacco agli autori del foglio i quali, per allontanare la ventilata minaccia di una crisi che potesse coinvolgere la stessa Avis, deposero le armi e si dedicarono alla composizione di poesie d'amore.

A distanza di tre anni « Notizie morcianesi » rinasce con forma e proprietà nuove: non più fogli dattiloscritti, ma stampati con le tecniche più moderne; non più a cura della sezione Avis di Morciano, cui « Notizie » rimane comunque idealmente legato, ma come supplemento al collaudato e stimato mensile tricasino « Nuove opinioni ». Stessi i contenuti: « un giornale ricco di commenti più che di fatti », ma anche di fatti; di cultura e storia locali e di tutte le istanze che ci perverranno da singoli cittadini, da associazioni ed enti, da circoli sportivi e non, al di là di speculazioni politiche ed interessi di parte. « Notizie morcianesi » vuole essere infine oltre che un contenitore di informazioni e di commenti un elemento di stimolo e di provocazione, nel senso buono, avendo come obiettivo principale quello di creare dibattito costruttivo e di contribuire alla crescita civile e culturale di Morciano.

Il foglio, naturalmente, in questo primo numero risulterà approssimativo, sommario, incompleto e forse appesantito da troppa satira.

Perdonateci: ci auguriamo di farlo crescere con la collaborazione e sulla base delle esigenze dei suoi lettori e sostenitori che ci aspettiamo siano tanti, a Morciano e tra chi, in attesa di far ritorno, lavora e vive in paesi lontani.

Notizie Morcianesi 1986-1987 - 25 anni dopo

Alla fine, con giudizio postumo (sono passati circa 25 anni dalla prima pubblicazione!), si può dire che fu una bella avventura. Breve ma intensa. Il primo numero di « Notizie Morcianesi » andò in stampa nell'ottobre del 1986, l'ultimo nel novembre del 1987. Un anno di informazione prettamente locale che scosse la quotidianità del nostro Comune e, per altri versi, rappresentò una devastante « onda anomala » per il potere politico da sempre intollerante (allora come ora) verso ogni forma di critica al proprio operato.

« Fatti, commenti e satira » recita l'editoriale del primo numero ma, in realtà, il giornalino fu caratterizzato soprattutto dalla vena satirica dei due autori: il dottore Franco Sanapo ed il sottoscritto. Molta satira e, come contestò qualcuno, una buona dose di sarcasmo. Rileggendo a distanza di anni ne diamo umilmente atto e ci battiamo il petto recitando il « mea culpa ».



Ci fu anche rimproverato l'eccessivo uso di pseudonimi che, in realtà, più che un tentativo di nascondere la nostra identità voleva solo rappresentare solo un tocco di colore. D'altronde gli autori dei pezzi erano due ed erano ben noti.

Per la cronaca il giornale ebbe un'anteprima: si chiamava semplicemente « Notizie », una dozzina di pagine ciclostilate scritte per conto della neonata Avis (notate bene: fu la prima sezione nata in provincia di Lecce, per merito del compianto Giovannino Greco). Era il febbraio del 1983. Voleva essere una sorta di bollettino di informazioni sull'attività dell'associazione di donatori di sangue. Ma la pubblicazione, in ultima pagina, di una favoletta, all'apparenza « innocente », dedicata ai bambini non piacque ai politici di turno i quali liberarono i loro cani e l'esperienza finì in letargo fino al risveglio, nel 1986.

Per finire, non si può non citare due collaboratori importanti per la vita del giornale: Gianfranco Colella (ora lavora a Roma) che con le sue vignette satiriche caratterizzò fortemente tutte le pubblicazioni ed Antonio Renna per il suo contributo concreto nella ricerca di sponsor e di pubblicità.

Alcuni giovani di belle promesse curarono infine un sondaggio da cui risultò che « Notizie Morcianesi », peraltro distribuito su richiesta anche al nord ed all'estero, veniva giudicato positivamente da circa il 70% dei lettori. Citiamo gli autori del sondaggio: Adalina Coluccello, Dorella De Giorni, Gina Pellico, Katia Siciliano, Rino Coluccello e Giuseppe Negro, proprio una bella squadra.

P.s.: un paio di mesi fa ho ricevuto una telefonata dall'amico Pantaleo Ciullo di www.Torrevado.info il quale, scoperta l'esistenza di una « libera stampa » nella preistoria della nostra Morciano ha chiesto di poterla pubblicare. Accordato! Grazie anche a te.

VITO DE GIORGI 25/06/2011



“Notizie Morcianesi” ora sul Web per tutti

Questa fantastica esperienza realizzata da nostri concittadini 25 anni fa è qualcosa che oggi nel nostro paese sarebbe a dir poco innovativa, immaginiamoci negli anni '80. Grazie a mio suocero (Oronzo Ciardo) sono venuto in possesso di una delle cinque edizioni di “Notizie Morcianesi”... È stata una grande emozione. Quasi immediatamente ho contattato l'amico Vito De Giorgi e così, grazie alla sua grande disponibilità, è iniziata la pubblicazione sul web di questi fantastici “reperti storici” del nostro piccolo paese. Bisogna pensare che negli anni '80 non esisteva la tecnologia attuale: il testo era battuto più volte a macchina, corretto e ricorretto; la stampa della pagina si realizzava con l'uso delle lettere di piombo per impressione; le foto e le vignette si creavano sui cliché (vedi foto a in alto a destra)... semplicemente fantastico, un lavoro minuzioso e paziente che nasceva dalla passione e dalla voglia di voler fare ed essere presenti nella comunità.



Oggi tutto questo lavoro è disponibile in versione integrale al seguente indirizzo: <http://www.torrevado.info/notizie-morcianesi-1983/>

Ciullo Pantaleo



Il giorno dell'apocalisse a Torre Vado. Ma c'era anche una spia?

(Per motivi di spazio vi riportiamo uno stralcio di uno dei tanti articoli presenti nelle cinque edizioni di “Notizie Morcianesi” che ritroverete integralmente su [TorreVado.info](http://www.torrevado.info) seguendo il link sopra indicato.)

Articolo Pag. 2 Notizie morcianesi di Domenica 08 Febbraio 1987

La giornata era particolarmente calda, il mare era piatto e il sole alto nel cielo terso, picchiava sulle teste dei pescatori che rientravano dalla pesca. Alcune barche avevano già raggiunto il porto, altre che rientravano si tenevano prudentemente alla larga dalla nave, una petroliera, e dai cacciatorpediniere che erano di scorta. Alcuni curiosi da terra seguivano con attenzione il passaggio del convoglio: nessuno immaginava che da lì a poco sarebbe stato testimone dell'unico episodio di guerra consumato in questo pezzo di mare.



All'improvviso si scatenò il finimondo: uno stormo di aerei sbucato dal nulla attaccò la nave; le acque calme del mare ribollirono sotto una gragnuola di bombe e raffiche di mitragliatrici; il cielo parve oscurarsi, le ombre degli aerei nemici percorsero veloci le acque. Qualcuno a riva gridò: "Curriti! Curriti! Salvaviti!" e tutti corsero verso la salita che dalla Torre portava al paese. Pochi riuscirono a vedere la nave colpita esplodere e la macabra colonna di fumo levarsi la cielo, ma chi l'ha visto non ha mai più dimenticato l'unico giorno di guerra a Torre Vado, il 30 agosto del 1942.

Stando al contenuto del rapporto redatto due giorni dopo dal contrammiraglio Calleri di Sala, il convoglio aveva lasciato il porto di Taranto alle 5.45 dello stesso giorno, diretto al Pireo, in Grecia e procedeva con rotta radente costiera nei paraggi tra le secche di Ugento ed alle 14.15 si trovava ad un miglio di distanza per 214° da Torre Vado. Il Sanandrea, questo il nome della petroliera procedeva a 9 miglia di velocità scortato di prora dal caccia Antares che zigzagava a 12 miglia. Il convoglio aveva sulla dritta di prora un Cant Z.501 in scorta antisommersibile e due CA.314 in scorta antisiluranti; inoltre erano di scorta due o tre aerei da caccia tedeschi tipo "Junker 88" e "arado" e tre "Macchi 200".

Alle 14.15 furono avvistati a bassissima quota aerei nemici (inglesi) del tipo "Bristol Beaufighter" in numero superiore a 12 che dirigevano a est. Fu dato l'allarme. La formazione avversaria era riunita; furono notati nella stessa direzione i cacciatori italiani. Fu giudicato che per l'attacco degli aerei tedeschi la formazione inglese si aprisse a ventaglio ... ([Continua sul Web](#))

Ultime da Morciano

DAL P.I.L. al B.I.L.

BILLANCIAMO IL FUTURO è questo il titolo del progetto realizzato dall'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a cui la nostra Associazione ha partecipato riuscendo a far inserire la Comunità di Morciano nel progetto, in rappresentanza della Puglia. E' un risultato importante che premia la nostra Pro Loco e che la comunità di Morciano ha vissuto con orgoglio nei giorni 21 e 22 Maggio u.s.

L'idea nasce da lontano: già nel 1968 Robert Kennedy asseriva: " **il PIL misura tutto, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta**". L'argomento è stato ripreso successivamente in campo europeo nel 2009 dalla Commissione Sarkozy, che invitava gli Stati membri a dotarsi di un parametro capace di misurare il benessere sociale. Il P.I.L, strumento meramente finanziario, non prende infatti in esame l'ambiente, la sicurezza, i servizi sociali, culturali, sanitari, i trasporti pubblici, di viabilità e l'offerta ricreativa ecc, tutti elementi questi, che determinano la qualità della vita e lo stato di benessere sociale di una comunità.

La constatazione della mancanza di uno strumento in grado di misurare e quantificare questi beni così importanti per una comunità ha indotto la Pro Loco Torre Vado a impegnarsi con tenacia e determinazione su un tema così complesso.

Un altro elemento qualificante (a nostro parere) del progetto è dato dal fatto che su problematiche così importanti e complesse, invece di organizzare conferenze con uomini politici e luminari sui temi trattati, si organizzano in piazza delle pubbliche assemblee formate dai cittadini delle rispettive comunità. Gli organizzatori, infatti, invece di parlare si pongono all'ascolto della comunità che parla attraverso una semplice crocetta con la quale ogni cittadino intervenuto, è chiamato a valutare la quantità e la qualità del servizio indicato nella domanda.

La mancanza di metro di valutazione ci impedisce di conoscere e raffrontare lo stato reale del benessere sociale di una comunità. Con il progetto B.I.L. si è tentato di inventarne uno, sarà forse impreciso, ma non tanto, considerato che è frutto della collaborazione del presidente dell'Istat dott. Enrico GIOVANNINI

Questa è stata l'esperienza che abbiamo fatto vivere alla comunità di Morciano la sera del 22 Maggio u. s. e con questo articolo desideriamo rendere partecipi anche i nostri concittadini residenti in Svizzera.



Paese Nosciu

Quannu tra paesani ne truvamu,
De Murcianu nosciu ne piace cu cuntamu.
Le feste quannu venene,
Ne scurdamu tutte le pene.
Tutti ccoti ne riunimu, manciamu, ballamu e ridimu.
Nui puru de sacrifici qua campamu,
Sciamu e vanimu,
ma tra n'tu core te tanimu.

Murcianu nosciu
Terra de sule
Terra de mare
De tie... No ne putimu scurdare

Cristina Fiorentini

Ecco alcune novità e attività in *progetto per l'anno in corso...*

- 11 Settembre 2011: PIC-NIC a Savagnier
- Sabato 26 Novembre 2011: FESTA di Fine Anno

www.TorreVado.info

LE RICETTE DELLA NOSTRA CUCINA SALENTINA

Polpette di Melanzane

Ingredienti per 4 persone:

500 gr. Di Melanzane

200 gr. di formaggio pecorino

200 gr. di pane
grattugiato

3 uova

Basilico

Q.b. sale, pepe

Olio per friggere

Preparazione

Lavare le melanzane, tagliarle nel senso della lunghezza, cospargerle di sale e metterle in uno scolapasta con un peso sopra affinché perdano una parte dell'amaro. Farle quindi cuocere in abbondante acqua salata. Lasciarle raffreddare, strizzare per bene per togliere l'eccesso di acqua e tagliarle finemente.



Una volta sminuzzate, aggiungere il formaggio pecorino, pangrattato, prezzemolo, basilico, uova, sale e pepe (q.b.). Impastare il tutto amalgamando bene, formare delle polpette, infarinarle e metterle nell'olio bollente.



www.TorreVado.info

Fotografia Carla Piccinni

Ultime da Morciano

Seconda parte...

All'assemblea erano presenti oltre allo staff dell'UNPLI nazionale giunti a Morciano con un camper, il sindaco Avv. Giuseppe Picci, il dott. Francesco Pacella Assessore al Turismo della Provincia di Lecce, il Prof. Angelo Lazzari presidente UNPLI Puglia, mentre il coordinamento dei lavori in piazza veniva svolto dal prof. Giancarlo Colella della Gazzetta del Mezzogiorno.

I risultati di questo progetto saranno presentati a Roma il 18 Luglio p.v. durante una importante manifestazione nazionale alla quale cercheremo di non mancare. Sarà importante conoscere la valutazione data dai nostri concittadini, come pure importante sarà il raffronto dei risultati con le altre regioni d'Italia.

Il progetto: BILanciamo il Futuro, non poteva prevedere una pubblicazione del questionario su un giornale pubblicato all'estero ma destinato ai concittadini ivi residenti che se pur lontani, per nostra fortuna, conservano integri i legami con la terra d'origine. Non lo poteva prevedere il progetto, ma di fatto questo si sta verificando. Perché dunque non cogliere l'opportunità di raggiungere ulteriori obiettivi non previsti in progetto? Noi e voi non siamo forse una cosa sola? Non ci sentiamo tutti cittadini Morcianesi, Salentini e Pugliesi?

Se con l'aiuto dell'Associazione Morcianesi di Neuchatel si riuscisse a far compilare le schede a un numero significativo di nostri concittadini residenti in Svizzera, già dal prossimo numero del giornale: "La mia Terra" potremmo conoscere il nostro e vostro stato di benessere sociale con analisi e osservazioni utili a tutti.

Ed infine, sempre per utilizzare al massimo l'acqua calda che è stata già inventata e quindi non necessita di ulteriori sforzi intellettuali, se i nostri concittadini che sono in Svizzera decidessero un giorno di compilare sempre la stessa scheda (**questa volta però pensando a Morciano, a ciò che essi percepiscono durante le ferie**) per confrontare poi questi dati con quelli prodotti dai cittadini di Morciano il 22 maggio, sono certo che verrebbero fuori elementi interessanti su cui riflettere tutti.

Desidero ringraziare di vero cuore lo staff. della redazione : "La mia Terra" per lo spazio che mi ha riservato. A tutti gli amici dell'Associazione Morcianesi di Neuchatel, l'augurio di poterci vedere presto a Morciano durante le ferie, ai lettori l'appuntamento al prossimo numero per la pubblicazione dei risultati del B.I.L.

Antonio Renzo

Presidente Pro Loco Torre Vado



Come eravamo...

Le Foto dei Nostri
RICORDI



La Banda di Morciano



Morciano - Anno 1963



Morciano - Anno 1964



Morciano - Terza elementare di qualche decennio fù



COMITATO DI REDAZIONE

Cristina FIORENTINI - Irene FIORENTINI - Ruggero GUALBERTI - Jessica PONZETTA - Sandra RENNA